

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5975 del 21/11/2022
Oggetto	DPR 59/2013 SMI - DITTA REPAL S.P.A. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FONTANELLATO (PR), VIA DON MILANI N. 28/30 - ADOZIONE AUA - PRATICA SUAP 907/2022 - RITIRO ISTANZA DA PARTE DELLA DITTA E RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE - PRESA D'ATTO
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6276 del 21/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

#### **VISTO:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

#### **CONSIDERATO:**

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontanellato (PR) mediante nota prot. n. 996 del 27.01.2021 (acquisita al prot. Arpae n. PG\_2022\_14075 del 28.01.2022), presentata dalla Ditta “REPAL S.P.A.”, nella persona del Sig. Rispoli Angelo in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento in Comune di Fontanellato (PR), Via Don Milani n. 28/30, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di produzione, commercio, riparazione e rigenerazione di bancali ed imballaggi in legno;

#### **RILEVATO CHE:**

per poter istruire la pratica, Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma ha richiesto alcuni chiarimenti mediante nota prot. n. PG\_2022\_27720 del 18.02.2022;

che il Suap di Fontanellato ha richiesto ulteriori chiarimenti alla Ditta in merito all'istanza presentata mediante nota prot. n. 2116 del 22.02.2022, acquisita al protocollo Arpae n. PG\_2022\_29069 del 22.02.2022;

che a riscontro delle suddette richieste di chiarimenti è pervenuta documentazione dalla Ditta trasmessa dal SUAP mediante prot. n. 2910 del 14.03.2022 (acquisito al protocollo Arpae n. PG\_2022\_42230 del 14.03.2022);

che tale documentazione non forniva quanto richiesto dal Suap mediante la nota di cui sopra e che pertanto Arpae SAC di Parma ha comunicato alla Ditta la necessità di integrarla mediante nota prot. n. PG\_2022\_51987 del 29.03.2022;

che in data 12.04.2022 il Suap ha trasmesso mediante nota prot. n. 4162 la documentazione integrativa fornita dalla Ditta, acquisita al prot. Arpae n. PG\_2022\_60912 del 12.04.2022;

che l'istanza alla data del 12.04.2022 risulta correttamente presentata;

#### **VISTO:**

quanto pervenuto in sede di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. indetta da Arpae SAC di Parma mediante nota prot. n. PG\_2022\_66227 del 21.04.2022:

- il parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Fontanellato, trasmesso dal Suap mediante nota prot. n. 4879 del 28.04.2022 (acquisita al protocollo Arpae n. PG\_2022\_70563 del 28.04.2022), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da AUSL DI PARMA - STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA mediante prot. n. 28181 del 28.04.2022, trasmesso dal Suap mediante nota prot. n. 4879 del 28.04.2022 (acquisita al protocollo Arpae n. PG\_2022\_70563 del 28.04.2022), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);

- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Sindaco in riferimento alla classificazione della Ditta quale industria insalubre di seconda classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 5 parte seconda lettera c) dell'elenco di cui al D.M. 05.09.1994, trasmesso dal Suap mediante nota prot. n. 4879 del 28.04.2022 (acquisita al protocollo Arpae n. PG\_2022\_70563 del 28.04.2022), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- la nota prot. n. PG\_2022\_72101 del 02.05.2022 di Arpae – APAO – Servizio Territoriale (ST) di Parma relativa alla necessità di integrare l'istanza anche in merito alla matrice rifiuti;
- la richiesta di integrazioni in merito alla matrice rifiuti formulata alla Ditta da Arpae SAC di Parma mediante nota prot. n. PG\_2022\_80253 del 13.05.2022;
- la richiesta avanzata dalla Ditta di proroga del termine fissato per la trasmissione delle integrazioni richieste, trasmessa dal Suap mediante prot. n. 6374 del 30.05.2022 ed acquisita al protocollo Arpae n. PG\_2022\_90568 del 31.05.2022;
- la comunicazione della Ditta trasmessa dal Suap mediante prot. n. 7153 del 14.06.2022 ed acquisita al protocollo Arpae n. PG\_2022\_99131 del 15.06.2022, mediante la quale si comunica che il nuovo Legale rappresentante e Gestore intestatario dell'istanza è il Sig. Padovan Walter;
- la conseguente presa di atto da parte di Arpae SAC di Parma, trasmessa mediante nota prot. n. PG\_2022\_106008 del 27.06.2022;
- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta e trasmessa dal Suap mediante prot. n. 9080 del 21.07.2022, acquisita al protocollo Arpae n. PG\_2022\_121605 del 22.07.2022;
- la richiesta di pareri e relazione tecnica in merito alla matrice rifiuti, formulata da Arpae SAC di Parma mediante nota prot. n. PG\_2022\_135280 del 16.08.2022;
- la richiesta di chiarimenti avanzata alla Ditta dal Comune di Fontanellato, trasmessa mediante nota prot. n. 10618 del 25.08.2022 ed acquisita al prot. Arpae n. PG\_2022\_139855 del 25.08.2022;
- la richiesta di Arpae – APAO - ST di Parma prot. n. PG\_2022\_143852 del 02.09.2022, relativa alla necessità di indire Conferenza di Servizi in modalità sincrona;
- la richiesta alla Ditta di fornire i chiarimenti richiesti dal Comune, formulata da Arpae SAC di Parma mediante nota prot. n. PG\_2022\_145250 del 06.09.2022;
- la richiesta di chiarimenti avanzata alla Ditta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma mediante nota prot. n. 15497 del 13.09.2022, trasmessa dal Suap mediante prot. n. 11635 del 15.09.2022 ed acquisita al prot. Arpae n. PG\_2022\_151338 del 16.09.2022;
- i chiarimenti forniti dalla Ditta alle richieste formulate dai Vigili del Fuoco e dal Comune, trasmessi dal Suap mediante note prot. n. 11786 del 19.09.2022 e n. 11804 del 20.09.2022, rispettivamente acquisite al prot. Arpae n. PG\_2022\_153339 del 20.09.2022 e PG\_2022\_153509 del 20.09.2022;

- la nota di Arpae SAC di Parma prot. n. PG\_2022\_155018 del 22.09.2022 di convocazione di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona;
- l'ulteriore richiesta di chiarimenti avanzata alla Ditta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma mediante nota prot. n. 16401 del 28.09.2022, trasmessa dal Suap ed acquisita al prot. Arpae n. PG\_2022\_159581 del 29.09.2022;
- gli ulteriori chiarimenti forniti dalla Ditta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma, trasmessi dal Suap mediante prot. n. 12467 del 05.10.2022, acquisito al protocollo Arpae n. PG\_2022\_163121 del 05.10.2022;
- gli esiti della prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi mediante video-conferenza in modalità sincrona in data 06.10.2022, il cui verbale è allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato 4);
- la nota di Arpae SAC di Parma prot. n. PG\_2022\_166389 del 11.10.2022 di convocazione della seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona;
- la richiesta della Ditta di posticipo della data fissata per la seconda seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona, trasmessa dal Suap mediante prot. n. 12744 del 11.10.2022, acquisito al protocollo Arpae n. PG\_2022\_166611 del 11.10.2022;
- la nota prot. n. PG\_2022\_168430 del 13.10.2022 di Arpae SAC di Parma, con la quale si comunica alla Ditta il diniego a tale richiesta e la conferma della data precedentemente fissata e condivisa per lo svolgimento della seconda seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona;
- la documentazione trasmessa dalla Ditta in vista della seconda seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona, trasmessa dal Suap mediante nota prot. n. 13006 del 17.10.2022 ed acquisita al protocollo Arpae n. PG\_2022\_170688 del 18.10.2022;
- gli esiti della seduta conclusiva di Conferenza di Servizi tenutasi mediante video-conferenza in modalità sincrona in data 18.10.2022, il cui verbale è allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato 5);
- la nota trasmessa dal Suap mediante prot. n. 13441 del 27.10.2022, acquisito al protocollo Arpae n. PG\_2022\_178200 del 28.10.2022, allegata al presente atto quale parte integrante (Allegato 6), mediante la quale il Sig. Padovan Walter, Legale rappresentante della Ditta, comunica di "ritirare l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale precedentemente avanzata richiedendone l'archiviazione";

**RITENUTO:**

sulla base dell'istruttoria condotta e vista la comunicazione sopra richiamata, che risultino venute meno le condizioni essenziali per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## DETERMINA

### DI PRENDERE ATTO

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e s.m.i., di quanto dichiarato dalla Ditta ovvero della volontà di ritirare l'istanza di AUA avanzata per lo svolgimento dell'attività e di procedere pertanto all'archiviazione dell'endo-procedimento inerente l'istanza in esame.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fontanellato, per il seguito di specifica competenza da trasmettersi in copia ad Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

*Sinadoc: 2022-6257 - Istruttore: Lorenzo Vallone*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

# ALLEGATO 1



# COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521/823211 - 📠 0521/822561  
PEC: protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

III SETTORE AREA TECNICA

Fontanellato, 27.04.2022

Spett.li

SUAP

Sede

=====

ARPAE  
Agenzia regionale per la prevenzione,  
l'ambiente e l'energia Emilia Romagna  
SAC e Servizio Territoriale di Fidenza  
P.le della Pace n°1  
43121 Parma – PR

=====

[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: D.P.R. N. 59/2013 E S.M.I. – ISTANZA DI A.U.A. - PRATICA SUAP N. 907/2022 - DITTA: RE.PAL SpA. Parere.**

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto e alla richiesta Prot. n°4517 del 21.04.2022 di espressione del parere di competenza (Rif. Prot. Provincia n°66227 del 21.04.2022);

Preso atto della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dal richiedente, in merito ai seguenti aspetti:

- **emissioni in atmosfera**: l'unità produttiva si trova nell' "Ambito di riordino D2.3D in località Sanguinaro" soggetto alla disciplina prevista dalla relativa Scheda progetto del POC, comprendente – tra gli usi previsti – la funzione produttiva "P" di tipo artigianale e industriale, ed è pertanto urbanisticamente compatibile;
- **matrice rumore**: considerato che l'esistente unità produttiva si trova nella Classe V della zonizzazione acustica comunale e vista la valutazione di impatto acustico ambientale redatta da tecnico specializzato (Gema srl, Dr. Alex Paletti) dalla quale emerge che "*l'insediamento della nuova attività in esistente capannone risulti acusticamente compatibile con i limiti di legge*".

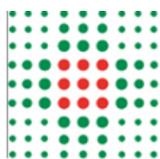
esprime, parere favorevole, per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Il Responsabile del III Settore Area Tecnica  
Arch. Alessandra Storchi

(documento firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

## ALLEGATO 2



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0028181  
DATA: 28/04/2022  
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0004621/2022 - D.P.R. N. 59/2013 E S.M.I. - ISTANZA A.U.A.  
- PRATICA SUAP N. 907 DEL 26.01.2022 - DITTA: RE.PAL. SPA -  
FONTANELLATO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0028181_2022_Lettera_firmata.pdf	Vignali Milena	C8443B02A3CB1609465CFAD9AB2E6E7B F69D279E2A2F8FCB56BFAE04BD45876E



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Comune Di Fontanellato  
protocollo@postacert.comune.  
fontanellato.pr.it

ARPAE di Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0004621/2022 - D.P.R. N. 59/2013 E S.M.I. - ISTANZA A.U.A. - PRATICA SUAP N. 907 DEL 26.01.2022 - DITTA: RE.PAL. SPA - FONTANELLATO**

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Fontanellato del 26.04.2022 prot 4621, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "RE. PAL S.P.A.", con sede legale e stabilimento posto in via Don Milani 28/30, Fontanellato.

Nel nuovo stabilimento la ditta intende produrre bancali in legno, è prevista la presenza di due linee di produzione, una relativa alla produzione di pallet nuovi ed una seconda dedicata alla rigenerazione di pallet usati.

Per quanto riguarda la produzione pallet nuovi, saranno utilizzati listelli di legno di abete o altra essenza di legno tenero acquistati già tagliati a misura; nello stabilimento è previsto il solo assemblaggio per mezzo di chiodatrici automatiche. Per la realizzazione dei pallet, le macchine lavoreranno in automatico tramite nastri trasportatori che caricheranno i componenti e restituiranno il prodotto finito assemblato.

Per la produzione di pallet fuori standard è prevista la predisposizione di alcune postazioni di assemblaggio manuale.

Nella relazione è precisato che la linea di produzione di pallet nuovi non determinerà alcuna emissione in atmosfera.

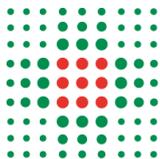
La linea di rigenerazione pallet prevede il recupero dei bancali danneggiati, tramite la sostituzione delle assi danneggiate.

La rigenerazione dei pallet comprende la fase di spazzolatura e sanificazione automatica, dalla quale si genera l'emissione in atmosfera denominata E1.

Il processo prevede la nebulizzazione della sostanza detergente, costituita da una miscela di acqua e ipoclorito di sodio al 30% riscaldata a 65°C. e la successiva spazzolatura.

La camera di lavaggio risulta chiusa ed i passaggi in entrata ed uscita alla camera saranno dotati di bandelle trasparenti in PVC, per impedire la dispersione di vapori e sostanze inquinanti in forma particellare in ambiente di lavoro.

Prima dell'uscita si procede all'asciugatura per soffiatura di aria compressa.



La camera di lavaggio è dotata di una condotta di aspirazione con la funzione di allontanare le polveri e le condense che si formano all'interno e nel contempo mantenere in leggera depressione la camera per evitare l'uscita delle sostanze detergenti e delle polveri nelle fasi di passaggio in entrata e uscita dei pallet.

Prima dello sbocco a camino è prevista la filtrazione dell'emissione tramite un sistema di aspirazione dotato di un filtro a ciclone

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 2<sup>a</sup> classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 5 parte seconda lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicata l'azienda risulta essere di "Ambiti produttivi"; nella zonizzazione acustica comunale l'area è classificata in classe V.

In considerazione della tipologia di lavoro prevista sia ottemperato quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 /2008 e s.m.i., in particolare si ricorda che il **Documento di valutazione dei rischi** dovrà contenere, una relazione sulla valutazione dei rischi, i criteri adottati per la valutazione; le misure di prevenzione e protezione; i DPI adottati; il programma di miglioramento della sicurezza; le figure aziendali che si occupano di prevenzione e protezione; le mansioni che espongono i lavoratori a specifici rischi. Il documento di valutazione dei rischi dovrà anche considerare il rischio per esposizione a sostanze pericolose (valutazione rischio chimico); il rischio da vibrazioni; il rischio rumore e il rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori.

Relativamente all'utilizzo della soda caustica si ricorda che il prodotto deve essere utilizzato in applicazioni conformi a quanto indicato dalla scheda di sicurezza, inoltre le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Alla luce di quanto sopra riportato si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani

## ALLEGATO 3



# COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521/823211 - 📠 0521/822561  
PEC: protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

III SETTORE AREA TECNICA

Fontanellato, 28.04.2022

**Spett.li**  
**SUAP**  
**Sede**

=====  
**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione,  
l'ambiente e l'energia Emilia Romagna  
SAC e Servizio Territoriale di Fidenza  
P.le della Pace n°1  
43121 Parma – PR**

=====

[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: D.P.R. N. 59/2013 E S.M.I. – ISTANZA DI A.U.A. - PRATICA SUAP N. 907/2022 - DITTA: RE.PAL SpA. Parere.**

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto e alla richiesta Prot. n°4856 del 28.04.2022 di espressione del parere di competenza (Rif. Prot. AUSL n°28181 del 28.04.2022), dalla quale emerge che l'attività svolta dalla Ditta è classificata come industria insalubre di 2° classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 5 parte seconda lettera c) dell'elenco di cui al D.M. 05.09.1994;

Verificato che:

- l'unità produttiva in oggetto è ricompresa nell' "Ambito di riordino denominato in Loc. Ghiara Le Buche. Scheda progetto Ambito D2.1B" soggetto alla disciplina prevista dall'Articolo 21 delle Norme Tecniche di PSC, di cui alla relativa scheda progetto di POC;
- si trova all'interno delle zone di rispetto ai pozzi idropotabili di cui all'art. 36 del vigente RUE (zona di protezione il cui perimetro coincide con l'isocrona dei 180 giorni), nelle quali nella quale vengono adottate le seguenti misure relative alla destinazione del territorio interessato:
  - la possibilità di effettuare lo spandimento liquami (per le attività produttive zootecniche) se resa possibile dall'attuale cartografia ufficiale e dalla normativa regionale vigente, potrà essere effettuata in terreni di proprietà o altra forma di conduzione registrata dall'azienda zootecnica; al di fuori di questi lo spandimento potrà essere effettuato solo quando ogni altro sito del territorio comunale utilizzabile a questo scopo, sia già stato impegnato per lo spandimento liquami;



## COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521/823211 - ☎ 0521/822561  
PEC: protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

### III SETTORE AREA TECNICA

- non è ammessa la nuova costruzione di locali per lo stoccaggio di fitofarmaci, diserbanti e fertilizzanti chimici: per quelli eventualmente presenti è prescritto l'isolamento rispetto al suolo con soletta impermeabilizzata;
- non è ammissibile l'insediamento di industrie insalubri di 1<sup>a</sup> classe, così come classificate dall'art. 216 T.U. legge sanitaria);
- non è ammessa la realizzazione di impianti di prelaborazione, lavaggio e macinazione di inerti;

esprime parere favorevole subordinato al rispetto delle condizioni sopraesposte, per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Il Sindaco

**Dr. Luigi Spinazzi**

(documento firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

## ALLEGATO 4

Rif. Sinadoc: 2022-6257

**OGGETTO:** Ditta **REPAL S.P.A.** - Stabilimento in Comune di Fontanellato (PR), Via Don Milani n. 28/30 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 s.m.i..

**VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ' SINCRONA SVOLTASI IL 06.10.2022.**

Oggi, giovedì 06 ottobre 2022 si è riunita in videoconferenza la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma mediante prot. n. PG\_2022\_155018 del 22.09.2022 in merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 s.m.i., presentata dalla Ditta REPAL S.P.A. per l'insediamento sito in Comune di Fontanellato (PR), Via Don Milani n. 28/30, al fine di permettere ai soggetti competenti ed interessati di esprimersi in merito.

- Sono stati convocati:

<b>Comune di Fontanellato</b>
<b>AUSL di Parma - Distretto di Fidenza - Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)</b>
<b>Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma</b>
<b>Ditta REPAL S.P.A. (Istante)</b>

- Sono presenti:

<b>Comune di Fontanellato</b>	Alessandra Storchi Valentina Sasso
<b>AUSL di Parma - S.I.S.P. Fidenza</b>	Paolo Saccani
<b>Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma</b>	Fabrizio Finuoli
<b>ARPAE</b>	Per ARPAE-SAC Parma: Beatrice Anelli Lorenzo Vallone Giovanni Maria Simonetti Laura Piro  Per ARPAE APAO-ST Parma: Giovanni Saglia Cristina Bazzini
<b>REPAL S.P.A.</b>	Ditta: Walter Padovan  Consulenti tecnici: Maria Chiara Greci Francesco Iotti Vignali Pietro Rosamaria Gorrasi

La Conferenza ha inizio alle ore 15.10.

**ARPAE SAC Parma**

Introduce la seduta di Conferenza di Servizi (CDS) inquadrando sinteticamente l'istruttoria svolta per l'istanza in oggetto e le principali questioni e dubbi emersi.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Lascia la parola ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest (APAO) – Servizio Territoriale (ST) di Parma per presentare in dettaglio gli approfondimenti necessari relativi all'istanza in merito alle matrici ambientali complessivamente considerate in istruttoria.

**ARPAE ST Parma:**

In merito alla matrice rifiuti, specifica che l'attività che la Ditta intende svolgere si configura quale recupero di rifiuti e che la stessa non è riconducibile all'ambito autorizzativo definito dall'art. 216 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., come richiesto in sede di integrazioni all'istanza di AUA, in correlazione al punto 9.1 dell'allegato 1 suballegato 1 al Decreto Ministeriale 05/02/98 s.m.i. Precisamente, al punto (9.1.3) sono previste le seguenti possibilità di recupero che generano materiali fine vita rifiuti:

- a) recupero nell'industria della falegnameria, carpenteria,
- b) recupero nell'industria cartaria;
- c) recupero nell'industria del pannello di legno.

In tali tipologie di recupero non è compreso il recupero che genera i bancali/pallet in legno rigenerati.

Nello specifico l'attività di recupero bancali proposta dalla Ditta, sulla base della tipologia di bancale recuperato e prodotto, deve avvenire in ottemperanza alle norme UNI, richiamate dalla Ditta nella documentazione trasmessa, ma tale normativa non è compresa al punto 9.1 del Decreto Ministeriale sopra richiamato.

Pertanto, per l'attività proposta non è applicabile la procedura autorizzativa semplificata ai sensi dell'art. 216 richiesta entro il procedimento per il rilascio di AUA bensì la stessa da ritenersi soggetta all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i ed al relativo iter autorizzativo.

In merito agli scarichi idrici, evidenzia perplessità relativamente alle acque meteoriche di dilavamento che si originerebbero dai rifiuti messi in riserva per i quali la Ditta non ha previsto la predisposizione di sistemi di protezione dagli agenti atmosferici, in particolare considerando l'estrema prossimità dello stabilimento all'area pozzi ad uso potabile del Comune di Fontanellato.

In merito all'impatto acustico non rileva particolari eccezioni a quanto trasmesso e comunicato dalla Ditta.

**REPAL S.P.A.:**

Alla luce delle considerazioni sopra esposte da Arpae ST di Parma, chiede chiarimenti in merito alle possibili configurazioni delle operazioni/modalità di trattamento e recupero dei pallet ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti.

**ARPAE ST Parma:**

Specifica che nel caso in cui i bancali siano riparati dalla stessa ditta che ne dispone o nel caso siano consegnati da terzi ed una volta riparati da REPAL S.P.A. (con separazione dei vari lotti di pallet per le rispettive ditte che li hanno forniti) i singoli pallet consegnati ritornino ai relativi soggetti di origine in forza di contratti biunivoci stipulati fra tali ditte fornitrici e REPAL S.P.A., allora trattasi di articoli che non configurano quali rifiuti e possono transitare con D.D.T. in ingresso e uscita.

Nel caso invece in cui soggetti terzi raccolgono, trasportano e consegnano ad una Ditta i propri bancali rotti per il trattamento e la stessa li re-immetta in commercio, i pallet si configurano come rifiuti e bisogna adempiere alle necessarie e conseguenti modalità operative e responsabilità in capo ai soggetti coinvolti nel processo (trasporto con F.I.R., autorizzazione per il trattamento dei rifiuti, contributo CONAI, ...).

**REPAL S.P.A.:**

Prende atto di quanto sopra esposto da Arpae ST di Parma in merito alla matrice rifiuti e concorda con le considerazioni dalla stessa presentate.

**ARPAE ST Parma:**

In merito alla matrice emissioni in atmosfera:

- chiede conferma del fatto che non siano previste attività di taglio, levigatura o simili dei listelli di pallet con emissioni di polveri;
- domanda se per l'attività di spazzolatura dei pallet da svolgersi all'interno di camera chiusa sottoposta a depressione sono previsti sfiati verso l'esterno dei capannoni;

- chiede conferma del fatto che il riscaldamento della soluzione detergente per la sanificazione dei bancali avverrà unicamente mediante resistenza elettrica.

**REPAL S.P.A.:**

- Conferma la previsione di tale sfiato e specifica che il processo di spazzolatura si svolge entro una camera chiusa tenuta in depressione tramite un sistema di aspirazione con relativa uscita;
- Conferma altresì che non si svolgeranno attività di taglio, levigatura o simili dei listelli dei pallet in quanto si procede direttamente alla sostituzione di listelli ammalorati con altri nuovi già pronti senza necessità di lavorarli e quindi senza generazione di emissioni di polveri;
- Conferma infine che non si utilizzeranno impianti di combustione per il riscaldamento dello soluzione detergente da usarsi per la sanificazione dei bancali.

**Comune di Fontanellato**

Esprime perplessità in merito a quanto dichiarato dalla Ditta all'interno della documentazione integrativa trasmessa nel corso del procedimento relativamente ai propri scarichi idrici di acque bianche, che in parte raccolgono acque provenienti da altri soggetti/lotti limitrofi, che la Ditta ha dichiarato sono da ritenersi non soggetti ad inquinamento, allo stesso modo delle acque meteoriche provenienti dall'area REPAL S.P.A..

Considerando che la Ditta REPAL S.P.A. detiene lo scarico finale di tali acque e, pertanto, si configura quale responsabile anche per i contributi derivanti da altri soggetti, nell'interesse della stessa, si ritiene necessario che la stessa approfondisca attentamente la questione (analizzando origine, volumi e caratteristiche di tutti gli scarichi che confluiscono nel recapito finale dello stabilimento).

Comunica inoltre che il serbatoio antincendio presente nel layout non è conforme né autorizzabile dal punto di vista urbanistico, in quanto ricade all'interno della fascia di rispetto ferroviario e che Ferrovie dello Stato / RFI, ente competente al rispetto di tale tutela, su richiesta del Comune, si è espresso negativamente riguardo al suo posizionamento.

Aggiunge che anche il gruppo di pompaggio previsto dalla Ditta ricade nella medesima fascia di rispetto e che il parere urbanistico di competenza comunale è vincolato al rispetto di tale vincolo.

Invita la Ditta a prendere contatti con Ferrovie dello Stato / RFI per richiedere il riesame del parere negativo già emesso per la realizzazione dei suddetti manufatti, di cui il Comune potrà prendere atto nel parere urbanistico di propria competenza.

Infine evidenzia il non rispetto dei parametri urbanistici di zona definiti dal POC relativamente alla superficie pavimentata e permeabile, in relazione alla Sf del lotto su cui insiste lo stabilimento. Comunica la necessità di verificare e regolarizzare tale aspetto.

**REPAL S.P.A.:**

In merito alla posizione riguardante il vincolo di rispetto ferroviario fa presente che tramite SUAP lo stesso ha inoltrato a RFI istanza di riesame del parere negativo, a fronte di condizioni oggettive riguardanti il contesto, a cui RFI non ha ancora dato riscontro.

In merito alla rete di fognatura di acque meteoriche provvederà alle ricognizioni opportune per trasmettere al Settore tecnico del Comune documentazione aggiornata al riguardo, assicurando che nei tempi tecnici necessari provvederà alla costruzione sul piazzale di est di rete/impianto di depurazione di acque di "prima pioggia".

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Parma**

Riferisce che la ditta ha presentato un progetto approvato per attività di deposito legname rispetto a cui l'eventuale configurazione dell'attività come trattamento rifiuti non incide essendo stato approvato tale progetto prima dell'entrata in vigore della modifica al D.P.R. 151/2011 di giugno 2022.

Riferisce altresì che in seguito la Ditta ha presentato una SCIA ed pertanto in programma un sopralluogo dei VVF da effettuarsi presso lo stabilimento.

Rispetto alla prossimità alla linea ferroviaria alta velocità Milano-Bologna comunica che risulta applicabile la deroga alla distanza minima da rispettare di 30 metri in quanto il capannone aziendale non è di nuova costruzione ma non è ammissibile lo stoccaggio nel piazzale e, in caso non sia concessa deroga dalle Ferrovie per l'installazione del serbatoio antincendio, lo stesso deve essere delocalizzato o interrato.

Infine, evidenzia che nel progetto approvato non è stato inserito il calcolo dell'irraggiamento del materiale combustibile che deve essere prodotto in caso di aperture verso la ferrovia.

Pertanto conclude chiarendo che in caso di variante al progetto approvato che includa il trattamento di rifiuti trova applicazione il nuovo Decreto mentre, in assenza di rifiuti, si può applicare la parte ordinaria del Codice fermo restando che deve essere dimostrato l'irraggiamento sia dei fabbricati circostanti che della ferrovia.

**ARPAE SAC Parma:**

Anticipa alla Ditta che con la richiesta di autorizzazione al trattamento rifiuti la Ditta si configurerebbe quale industria insalubre sulla cui ammissibilità si è già espresso il Sindaco con il proprio parere di competenza (prot. n. 4874 del 28.04.2022, trasmesso dal Suap mediante prot. n. 4879 del 28.04.2022, acquisito al protocollo Arpae n. PG\_2022\_70563 del 28.04.2022) condizionato alla compatibilità urbanistica per il sito di insediamento.

**REPAL S.P.A.:**

Comunica di aver preso atto delle questioni esposte ed evidenziate in questa sede dagli enti convocati e presenti e la propria volontà di procedere ad una attenta valutazione complessiva sull'attività aziendale relativamente all'istanza in oggetto, agli adempimenti normativi ed autorizzativi da rispettare ed alla possibilità di presentare istanza per l'avvio di altri procedimenti autorizzativi.

**La Conferenza, alla luce di quanto sopra esposto e dibattuto, conviene di sospendere i propri lavori e di aggiornare la seduta mediante videoconferenza da svolgersi in data 18.10.2022 ore 15:00.**

*La seduta della Conferenza sospende i propri lavori alle ore 17:00.*

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE	Beatrice Anelli	
Comune di Fontanellato	Alessandra Storchi	
AUSL di Parma - S.I.S.P. Fidenza	Paolo Saccani	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma	Fabrizio Finuoli	
<u>REPAL S.P.A.</u>	Walter Padovan	

## ALLEGATO 5

Rif. Sinadoc: 2022-6257

**OGGETTO:** Ditta **REPAL S.P.A.** - Stabilimento in Comune di Fontanellato (PR), Via Don Milani n. 28/30  
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 s.m.i..

**VERBALE DELLA SEDUTA DI AGGIORNAMENTO E CONCLUSIONE DI  
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ' SINCRONA SVOLTASI IL  
18.10.2022.**

Oggi, martedì 18 ottobre 2022 si è riunita in videoconferenza la seduta di aggiornamento dei lavori della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma mediante prot. n. PG\_2022\_166389 del 11.10.2022 in merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 s.m.i., presentata dalla Ditta REPAL S.P.A. per l'insediamento sito in Comune di Fontanellato (PR), Via Don Milani n. 28/30, al fine di permettere ai soggetti competenti ed interessati di esprimersi in merito.

- Sono stati convocati:

<b>Comune di Fontanellato</b>
<b>AUSL di Parma - Distretto di Fidenza - Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)</b>
<b>Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma</b>
<b>Ditta REPAL S.P.A. (Istante)</b>

- Sono presenti:

<b>Comune di Fontanellato</b>	Alessandra Storchi Valentina Sasso
<b>AUSL di Parma - S.I.S.P. Fidenza</b>	Paolo Saccani
<b>ARPAE</b>	Per ARPAE-SAC Parma: Beatrice Anelli Lorenzo Vallone Giovanni Maria Simonetti Per ARPAE APAO-ST Parma: Giovanni Saglia Cristina Bazzini
<b>REPAL S.P.A.</b>	Ditta: Walter Padovan Consulenti tecnici: Maria Chiara Greci Francesco Iotti Stefano Michelacci Rosamaria Gorrasi Pietro Vignali Corrado Dallaturca Diana Rossi (per il Geom. Alfredo Rossi)

*Risulta assente, seppur regolarmente convocato, il rappresentante di: **Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma***

*La Conferenza ha inizio alle ore 15.05.*

*Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest*

*P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)*

*Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370*

### **ARPAE SAC Parma**

Invita la Ditta REPAL S.P.A. a presentare le proprie considerazioni e posizioni conclusive.

#### **REPAL S.P.A.:**

Comunica la propria decisione di mantenere l'istanza di AUA in oggetto comprensiva del titolo autorizzativo per i rifiuti con procedura semplificata ai sensi dell'art 216 del D.Lgs. 152/06 smi unicamente per l'attività di recupero di bancali integri e danneggiati (per i quali si procederà alla sola sostituzione di componenti ammalorati con altri nuovi già pronti/lavorati) e successiva commercializzazione degli stessi, ricadendo così nel campo di applicazione del punto 9.1 dell'allegato 1 al Decreto Ministeriale 05/02/98 smi..

Si ritira pertanto la richiesta per il titolo autorizzativo alle emissioni ordinarie in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 smi connessa all'attività di spazzolatura e sanificazione dei bancali in legno "neri" per i quali è necessario il trattamento prima della commercializzazione.

Comunica altresì che per quest'ultima attività si prevede in futuro di presentare istanza autorizzativa ordinaria per il trattamento rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 smi..

### **ARPAE SAC Parma**

In coerenza alle valutazioni espresse dalla Ditta chiede ad Ausl di Parma - S.I.S.P. Fidenza di chiarire la conseguente configurazione che assumerebbe la Ditta ai sensi della normativa vigente in materia di industrie insalubri, al fine della connessa valutazione di compatibilità urbanistica di competenza del Sindaco già anticipata in occasione della seduta di cds tenutasi in data 06.10.2021.

### **AUSL di Parma - S.I.S.P. Fidenza**

Chiarisce che, nella casistica sopra esposta, per l'attività prevista la Ditta si configurerebbe quale industria insalubre di 1° classe.

### **Comune di Fontanellato**

Riferisce che, in tal caso, come anticipato in precedente occasione alla Ditta, in base a quanto prescritto dal RUE vigente del Comune di Fontanellato, ricadendo lo stabilimento all'interno della zona di rispetto dei pozzi idro-potabili per la captazione di acque a consumo umano definita dalla curva isocrona pari a 180 giorni, non è ammissibile l'insediamento presso il sito di attività configurabili quali industrie insalubri di prima classe, ma solo di seconda classe, in conformità al parere già espresso per quanto di competenza da parte del Sindaco (prot. n. 4874 del 28.04.2022, trasmesso dal Suap mediante prot. n. 4879 del 28.04.2022, acquisito al protocollo Arpae n. PG\_2022\_70563 del 28.04.2022).

#### **REPAL S.P.A.:**

Visto quanto sopra riferito dagli enti chiede conferma invece in merito all'ammissibilità presso il sito per l'attività di sola riparazione dei pallet in legno con contratto specifico di fornitura da clienti predeterminati a cui i singoli bancali verrebbero riconsegnati dopo la riparazione (senza rivendita a terzi) e se, in tale caso, non si ricadrebbe nella configurazione di "rifiuto" dei bancali.

### **ARPAE ST Parma - Comune di Fontanellato**

Preavvisando che in tale caso sarebbe necessaria una scrupolosa gestione dei bancali nell'intero ciclo di attività (fasi di acquisizione, consegna, deposito separato dei singoli lotti acquisiti e riconsegna diretta ai fornitori dei singoli pallet riparati, senza rivendita a terzi ed accompagnata dalla specifica documentazione di trasporto dei materiali), confermano che i bancali sottoposti a riparazioni non si qualificerebbero come rifiuti, che l'attività su tali materiali sarebbe ammissibile urbanisticamente presso il sito e che per la stessa occorrerebbe presentare istanza per l'autorizzazione ambientale degli eventuali impatti presenti sulle matrici scarichi idrici, emissioni in atmosfera e rumore.

#### **REPAL S.P.A.:**

A fronte di quanto dibattuto nella presente seduta esprime la necessità di procedere a valutazioni complessive per poter individuare quale percorso autorizzativo sia maggiormente corretto e coerente con la propria attività aziendale e le prospettive future.

A seguito di tali valutazioni comunica che trasmetterà le relative posizioni e decisioni in merito all'istanza in oggetto.

**La Conferenza, alla luce di quanto sopra esposto e dibattuto conviene di concludere i propri lavori, con le posizioni degli Enti/Organi espresse in base all'istanza depositata ed esaminata. Indica alla Ditta di fornire la propria comunicazione definitiva relativamente alla volontà di proseguire l'istruttoria della presente istanza, entro sette giorni dalla seduta odierna, ciò al fine di concludere il procedimento.**

*La Conferenza conclude i propri lavori alle ore 15:45.*

Letto, firmato e sottoscritto:

<b>ENTE</b>	<b>RAPPRESENTANTE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>ARPAE</b>	Beatrice Anelli	
<b>Comune di Fontanellato</b>	Alessandra Storchi	
<b>AUSL di Parma - S.I.S.P. Fidenza</b>	Paolo Saccani	
<b><u>REPAL S.P.A.</u></b>	Walter Padovan	

## ALLEGATO 6

Comunicazione mezzo pec

pec [protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it)

Pec [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Pec [alexpaletti@legalmail.it](mailto:alexpaletti@legalmail.it)

Spett SUAP

Comune di Fontanellato  
Fontanellato  
P.zza Matteotti ,1

ARPAE  
Parma  
P.le della Pace ,1  
Parma 43121 (IT)

**La presente sostituisce il precedente invio delle ore 13.50**

Sanguinaro di Fontanellato, 26 ottobre 2022

**Oggetto** : D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. Istanza A.U.A pratica SUAP N. 907 /2022 DITTA RE.PAL INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN VIA DON MILANI 28/30. – Annullamento Istanza A.U.A

Alla luce di quanto stabilito dalla Conferenza dei Servizi tenutasi nei giorni 6 e 18 ottobre u.s., nell'ambito dell'iter per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento Re-Pal S.r.l. in via don Milani in Comune di Fontanellato, e quanto emerso dagli incontri con i referenti delle singole matrici ambientali, dopo un'attenta valutazione dei progetti di sviluppo aziendale, l'azienda ritiene compatibile lo svolgimento della propria attività di ripristino e recupero di bancali, con modalità di lavoro per conto terzi, con i vincoli urbanistici che insistono sull'area in cui sarà svolta detta attività.

Potendo contare su una clientela stabile, saranno formalizzati contratti con le singole aziende per un servizio di ritiro dei bancali danneggiati e restituzione dei bancali ripristinati.

Al fine di impostare correttamente l'iter autorizzativo, **si intende pertanto ritirare l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale precedentemente avanzata richiedendone l'archiviazione.** Si presenterà una nuova domanda, che includa le seguenti matrici:

- **scarichi idrici industriali - Scheda A**, per le sole acque di prima pioggia raccolte dalle aree cortilive impermeabili di pertinenza dello stabilimento e depurate per mezzo di idoneo impianto di trattamento, di cui è in corso la progettazione;
- **impatto acustico - Scheda E**, in relazione alle emissioni sonore conseguenti lo svolgimento delle attività nel nuovo assetto produttivo.

Non sarà ripresentata domanda di autorizzazione alle **emissioni in atmosfera - Scheda C** in quanto attualmente non prevista nel ciclo produttivo la linea di spazzolatura e sanificazione dei bancali, oggetto della precedente istanza. Le lavorazioni residue di riparazione e ripristino dei bancali non determineranno il rilascio di inquinanti aerodispersi.

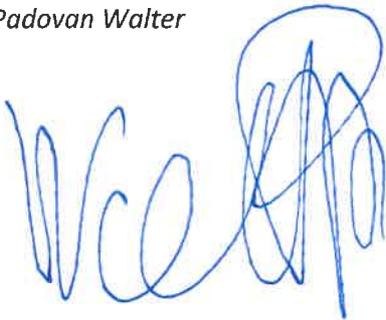
Inoltre, dato il tipo di contatto che legherà Re-Pal S.r.l. ai propri clienti, non sarà ripresentata la domanda di **autorizzazione al recupero di rifiuti non pericolosi - Scheda G1**.

Sono già in corso i rilievi tecnici necessari a progettare il nuovo assetto aziendale e redigere le domande di autorizzazione per ciascuna matrice di interesse. Si prevede pertanto di presentare la nuova Istanza entro l'anno.

Ritenendo in questo modo di aver dato seguito alle richieste pervenute da ARPAE, restiamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

*Ringraziando per la disponibilità,  
In fede, Repal spa  
Padovan Walter*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**